



REGIONE VENETO

COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

**CAMPAGNA MOBILE PER IL RECUPERO DI MATERIALI INERTI CON IMPIANTO MOBILE  
AUTORIZZATO**

**DEMOLIZIONE FABBRICATO SITO IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 74**

**COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE**

**MORETTO GIUSEPPE SRL – PRATICA 2021/224**

**STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE**

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

*(ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)*

**NOTA TECNICA DI INTEGRAZIONE**

**RIF. prot. 2021/16379**

G&T 143-20\_3

Aprile 2021





## INDICE

1	PREMESSE .....	3
2	OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE .....	3
2.1	Sospendere le lavorazioni in caso di condizioni metereologiche sfavorevoli .....	3
2.2	Adottare misure tecniche durante il funzionamento della macchina per mitigare possibili emissioni di polveri .....	4
2.3	Porre in essere opportune misure per ridurre l'esposizione a vibrazioni, se presenti, per gli ambienti di vita circostante .....	4
2.4	Svolgere l'attività di trattamento rifiuti unicamente nel periodo diurno nel rispetto del regolamento comunale per la disciplina della tutela dell'inquinamento acustico .....	4
2.5	Proteggere dall'azione del vento i materiali ottenuti dalle operazioni di demolizioni e frantumazioni stoccati in cumuli, se polverulenti .....	4
3	OSSERVAZIONI DELLA PROVINCIA DI TREVISO .....	4
3.1	RUMORE .....	4
3.2	MODALITA' OPERATIVE .....	4
3.2.1	Relativamente al sistema di nebulizzazione con acqua per la mitigazione delle polveri, si chiede di identificare su tavola i punti o le aree che verranno attrezzate allo scopo .....	4
3.2.2	Non viene specificato se l'area di deposito degli inerti da sottoporre a lavorazione, degli inerti frantumati in attesa del successivo controllo analitico e dell'impianto di frantumazione sono impermeabilizzate. ....	5
3.2.3	Specificare se non vengono sottoposti a lavorazione anche conglomerati bituminosi (asfalti) ...	5
3.3	VINCA.....	5



## 1 PREMESSE

La presente relazione descrive le note tecniche di **controdeduzioni alle osservazioni di cui al prot. 2021/16379** per la procedura di **Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale** relativa alla **campagna di trattamento e recupero rifiuti inerti con impianto mobile** per la demolizione dell'edificio in Via Martiri della Libertà 74 nel **Comune di Santa Lucia di Piave (TV)**.

Riferimento pratica: 2021/224

Ditta : Moretto Giuseppe srl

## 2 OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE

Per ogni osservazione rilevata dal Comune di Santa Lucia si riportano di seguito le controdeduzioni.

### 2.1 Sospendere le lavorazioni in caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli

Si prende atto dell'osservazioni e la ditta Moretto Giuseppe srl si impegna a sospendere le lavorazioni in caso di venti sfavorevoli.

Si evidenzia che in base ai dati disponibili da ARPAV (stazione di Conegliano – maggio / luglio 2020) che la direzione prevalente di provenienza del vento è nord-est (circa 11% dei casi) seguita da nord-nordest (circa 9%), est-nordest (circa 8%), nord (circa 7%). La frequenza delle calme (venti di intensità inferiore a 0.5 m/s) è stata pari a circa 13%. La velocità media pari a circa 1.6 m/s.



**Figura 1: direzione del vento prevalente**

In base a tali considerazioni si evidenzia che la direzione del vento prevalente è tale da disperdere le eventuali polveri che si dovrebbero generare durante il funzionamento dell'impianto in aree agricole senza interferire con abitazioni residenziali. Si sottolinea comunque che l'impianto è dotato di sistemi di abbattimento delle polveri.



## **2.2 Adottare misure tecniche durante il funzionamento della macchina per mitigare possibili emissioni di polveri**

L'impianto di frantumazione e vagliatura è dotato di sistemi di abbattimento delle polveri. Inoltre, la ditta Moretto Giuseppe srl si impegna a mettere in campo eventuali sistemi integrativi di abbattimento delle polveri quali p.e. cannoni.

## **2.3 Porre in essere opportune misure per ridurre l'esposizione a vibrazioni, se presenti, per gli ambienti di vita circostante**

L'impianto di frantumazione è posto a circa 120 metri dalle abitazioni residenziali limitrofe al sito.

Dati bibliografici desunti dal documento "Valutazione del rischio da vibrazioni meccaniche nella lavorazione del porfido" (fonte: Progetto Salute srl – anno 2006) evidenziano per i frantoi monitorati che: *I livelli di vibrazione misurati presso le zone di passaggio e di controllo degli impianti di frantumazione sono sensibilmente inferiori alla soglia d'azione stabilita dal D.Lgs 187/05 per l'esposizione a vibrazioni trasmesse al corpo intero.*

Viste tali considerazioni si ritiene nulla la trasmissione di vibrazioni dal frantoio in esame alle abitazioni e ai ricettori abitati più prossimi al cantiere in esame.

## **2.4 Svolgere l'attività di trattamento rifiuti unicamente nel periodo diurno nel rispetto del regolamento comunale per la disciplina della tutela dell'inquinamento acustico**

Si conferma che le lavorazioni della campagna mobile saranno svolte esclusivamente nel periodo diurno nel rispetto del regolamento comunale.

## **2.5 Proteggere dall'azione del vento i materiali ottenuti dalle operazioni di demolizioni e frantumazioni stoccati in cumuli, se polverulenti.**

Si sottolinea che i materiali derivanti dalla demolizione saranno stoccati in maniera progressiva in prossimità dell'impianto di frantumazione mediante l'utilizzo di pale gommate e/o escavatori idraulici. I cumuli saranno composti da rifiuti inerti di dimensioni tali da non essere considerati *materiale polverulente* in grado di generare polveri tali da creare impatti rilevanti alle abitazioni.

Stessa considerazione è applicabile per i materiali prodotti dalla frantumazione e vagliatura in quanto trattasi di MPS (materia prima secondaria) con fuso granulometrico medio (fino a 80 mm).

# **3 OSSERVAZIONI DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

Per ogni osservazione rilevata dalla Provincia di Treviso si riportano di seguito le controdeduzioni.

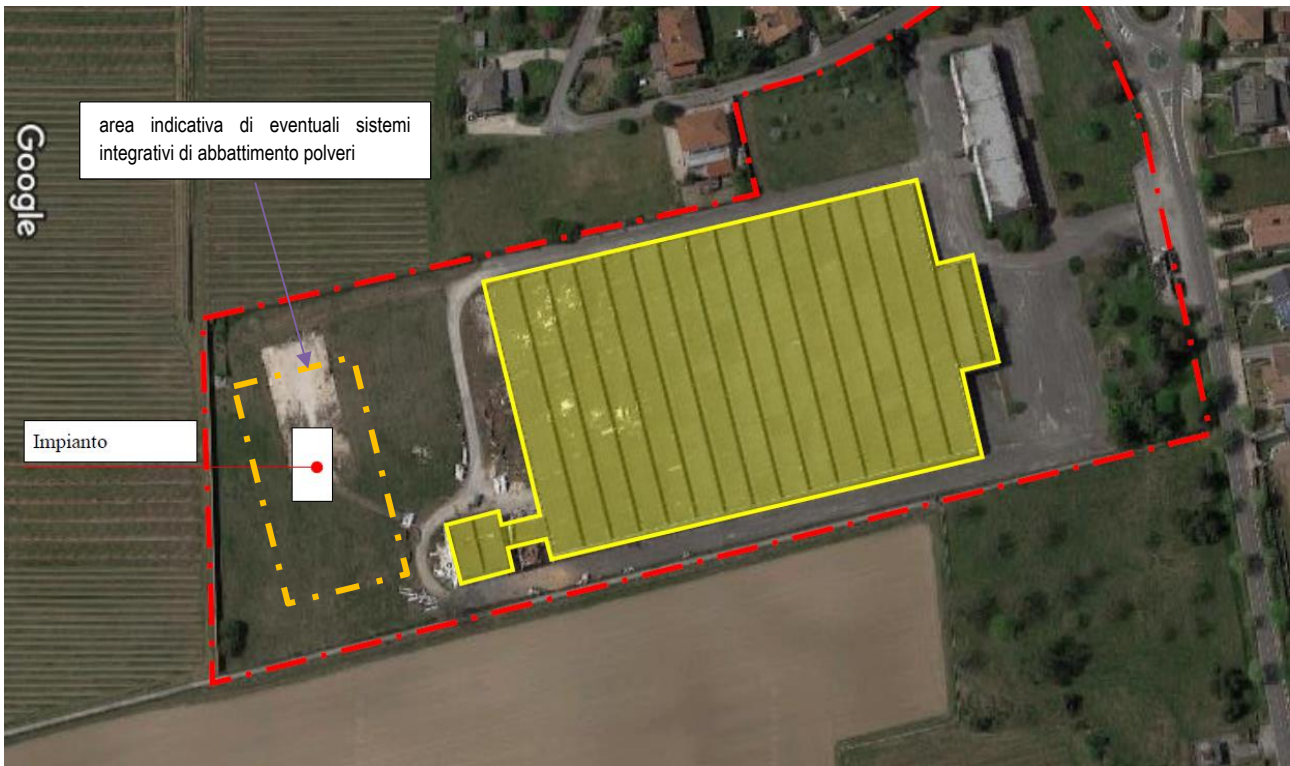
## **3.1 RUMORE**

Si riporta in **allegato 1** lo studio Previsionale di Impatto Acustico.

## **3.2 MODALITA' OPERATIVE**

### **3.2.1 Relativamente al sistema di nebulizzazione con acqua per la mitigazione delle polveri, si chiede di identificare su tavola i punti o le aree che verranno attrezzate allo scopo**

Come in precedenza evidenziato, ove necessario, si installeranno, ad integrazione del sistema di abbattimento delle polveri in dotazione all'impianto di frantumazione, sistemi integrativi quali cannoni che saranno posizionati in prossimità del frantoio con direzione di flusso opposta alla direzione del vento.



**Figura 2: indicazione dell'area con predisposizione di eventuali sistemi integrativi per abbattimento polveri**

**3.2.2 Non viene specificato se l'area di deposito degli inerti da sottoporre a lavorazione, degli inerti frantumati in attesa del successivo controllo analitico e dell'impianto di frantumazione sono impermeabilizzate.**

Si precisa che l'area retrostante l'edificio oggetto di demolizione è attualmente non impermeabilizzata, ad eccezione di una porzione che presenta una impronta di una vecchia tensostruttura (rimossa alcuni anni fa).

Le macerie delle demolizioni saranno progressivamente stoccate in prossimità dell'impianto in funzione alla produzione giornaliera e posati su telo impermeabile. In caso di eventi meteorici le lavorazioni saranno interrotte o, in ogni caso, si eviterà lo stoccaggio di inerti direttamente sul suolo. Tale procedura operativa consentirà di evitare la formazione di cumuli di rifiuti inerti a diretto contatto con il suolo.

Gli inerti prodotti dall'impianto saranno analizzati il primo giorno di lavorazione e pertanto qualora risultino MPS potranno essere stoccati nel suolo, ovvero rimossi e smaltiti a norma di legge in caso di non conformità.

**3.2.3 Specificare se non vengono sottoposti a lavorazione anche conglomerati bituminosi (asfalti)**

Si precisa che saranno oggetto di lavorazione nell'impianto mobile di frantumazione i rifiuti misti derivanti dall'attività di demolizione del fabbricato (CER 170904) e non i conglomerati bituminosi, che saranno smaltiti a norma di legge.

**3.3 VINCA**

Si riporta in **allegato 2** la relazione tecnica di non necessità della Valutazione di Incidenza ambientale (Allegato E DGRV 1400/2017).



06/04/2021

I valutatori

G&T srl – dott. Geol. Claudio Galli e Ing. Matteo Greggio

Allegati :

1. studio Previsionale di Impatto Acustico
2. relazione tecnica (allegato E DGRV 1400/17)

